

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	SassiScritti APS
TITOLO DEL PROGETTO	VIVAIO_coltivare relazioni
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	TERRITORIALE: Distretto dell'Appennino Bolognese

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il contesto: territorio 11 comuni area montana, 1 area collinare, 916 kmq, bassa densità abitativa (69/kmq), distribuzione disomogenea per conformità territoriale e scarsità di mezzi pubblici). Popolazione di 56.170 residenti, pari merito fra i generi, con incremento costante nel tempo, ma anche significativa flessione in negativo negli ultimi anni, compensata poi dal saldo migratorio: tasso di crescita naturale è il più negativo tra i distretti del circondario bolognese, tasso popolazione straniera pari al 12% - popolazione 11 / 19 anni pari a 4.386 abitanti. Elementi con tassi inferiori ad altri del circondario bolognese: significativo l'alto tasso di istruzione non oltre la terza media e basso reddito medio (dei contribuenti). Il 43% vive in area deprivata o molto deprivata. Analisi: La popolazione sta vivendo continui cambiamenti dovuti anche da modifiche di "nuclei e dinamiche relazionali" che attraversano i contesti familiari, istituzionali, di istruzione e dei Servizi preposti a risposte sociali – sanitarie e sociosanitarie. Importante sforzo per dare risposte di rete dove, emergente, è la necessità di una "attenzione" ai cittadini pre-adolescenti ed adolescenti, maggiormente fragili, in un territorio privo di spazi di aggregazione: una tendenza crescente (empiricamente sostenuta) ad una sempre maggior "chiusura" della persona adolescente che tende a cercare in sé stessa risposte ad un proprio disagio senza cercare confronto con ulteriore estremizzazione del proprio malessere (frequenti insorgenze di gravi patologie) e sfida per essere "perfetti". Frequente assunzione di stili di comportamenti sfidanti, alla ricerca di senso e luogo in cui riconoscersi: teasing, bullismo psicologico e fisico in crescente aumento. In sedi inter istituzionali, dove Sassiscritti è presente (due soci sono anche professionisti scuola /sanità) sono già "oggetto di attenzione" situazioni di grande disagio e in corso azioni di contrasto al fenomeno "Hikikomori".

Obiettivo 1) rafforzamento, in ambito distrettuale, del lavoro interistituzionale di rete (es. già attivo "l'Approccio dialogico con presenza privato sociale / sociale, sanità e scuola) - tavolo adolescenza: prevenzione cadute nell'isolamento pericolosamente autoreferenziali, conseguenze gravi (incluso abbandono scolastico) di rifiuti dal gruppo dei pari e/ o sanzioni disciplinari.

Obiettivo 2) Contrastare la povertà minorile, educativa e di isolamento attraverso attività espressive (musicale, sportiva, ludico, laboratori di scrittura e/o di lettura, di ascolto): lavorare sulla "lettura del bullismo"/ vittimizzazione secondaria / con soggetti attivi e by- stander. Garantire diritto e libertà di espressione: co-progettazione con adolescenti.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Attivazione di un PCTO presso le classi IV e V del Polo Scolastico Montessori-Da Vinci, in cui coinvolgere adolescenti attivamente nella realizzazione degli eventi, non solo in fase di progettazione, ma anche di diffusione, promozione, organizzazione. Questa esperienza formativa, volta a fornire competenze in merito alla gestione di un'associazione culturale e di eventi correlati, viene incentrata in particolare nel collaborare alla curatela delle azioni **VIVAIO_coltivare relazioni**, nel promuoverle presso coetanei di altre classi/scuole, nel seguirle nel dettaglio fornendo un supporto all'organizzazione ma anche alla comunicazione. Questo aspetto di coinvolgimento attivo di un gruppo di ragazzi/e nella co-progettazione e nella diffusione presso i pari delle

iniziative proposte, fornisce da un lato una base di fruizione diretta degli eventi, dall'altra l'occasione di vivere un evento culturale a fini sociali come momento aggregativo, formativo, orientativo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12) .

Il progetto riprende e approfondisce moduli in precedenza realizzati, che hanno evidenziato bisogni sul territorio legati alle forme di disagio nella fascia di età preadolescenziale e adolescenziale, che sono allineate con quelle cittadine ma che hanno caratteristiche specifiche del territorio, caratterizzato da quasi assenza di trasporti pubblici, quasi assenza (ad esclusione delle società sportive) di luoghi di ritrovo e socializzazione dedicati alla fascia 11-19. Abbiamo negli anni studiato molto le modifiche del comportamento sociale nella popolazione più giovane, in particolare in seguito alla pandemia da Covid 19; abbiamo approfondito seguendo per esempio gli atti del convegno svoltosi tra l'1 e il 6 marzo 2019 presso l'istituzione Gian Franco Minguzzi, che ha ben delineato il quadro emergenziale collegato al cosiddetto 'ritiro sociale' (anche nominato 'fenomeno degli hikikomori') che ad oggi vede un numero crescente di giovani che faticano a vivere la socialità e nei casi più severi portano all'abbandono scolastico e all'auto-reclusione. La crescita di pressione sui ragazzi, che fa aumentare casi di ansia da prestazione, crisi di panico, con un aumento documentato dalla società italiana di pediatria che parla di un aumento nel 2023 del 157% degli accessi al pronto soccorso psichiatrico pediatrico.

Per coadiuvare l'operato dei servizi sociali e sanitari, crediamo sia importante fornire possibilità alternative di aggregazione, confronto, collaborazione, creazione tra pari. Per tale ragione, pensiamo sia importante non solo portare avanti quanto già sperimentato con precedenti versioni delle iniziative da noi proposte sul territorio per questa fascia di età, ma di approfondirle e arricchire l'offerta con la sperimentazione di nuovi percorsi, in sinergia con soggetti pubblici e privati.

Siamo convinti (seguendo tesi avvalorate non solo dall'antropologia del corpo e della malattia, ma anche da pratiche portate avanti in numerose strutture sanitarie, come la biblioterapia o la terapia narrativa, per citarne solo alcune) che le espressioni artistiche favoriscano e siano catalizzatrici di una serie di elementi che contrastano il sopraggiungere o l'aggravarsi di situazioni di isolamento, discriminazione, dipendenza digitale, cyberbullismo e disturbi sociali. In particolare: affrontare l'alestitimia, ovvero l'incapacità di riconoscere emozioni proprie e altrui; imparare a gestire l'uso dei dispositivi, a partire dal linguaggio in rete fino alla consapevolezza dei rischi di un uso indiscriminato di social e vita online; favorire la relazione tramite azioni collaborative, come ad esempio la realizzazione di un progetto o di un'opera artistica; incrementare gli incontri e i confronti offline, tramite il confronto, il dialogo, la creatività.

Per fare tutto questo, intendiamo attivare e approfondire le relazioni con la rete di soggetti privati coinvolti (in particolare: una radio indipendente e una libreria, oltre che aumentare la sinergia e la collaborazione con quelli pubblici (in particolare, un Polo Scolastico di secondaria di secondo grado, un IC di secondaria di primo grado, un CPIA frequentato da adolescenti fino a 19 anni). Le scuole, in particolare, verranno coinvolte nella co-progettazione con riunioni con gli insegnanti e le dirigenze prima dell'inizio delle attività e promozione delle iniziative all'interno dei vari plessi.

Le azioni che intendiamo attivare:

- attivazione di un **PCTO presso il Polo Scolastico Montessori-Da Vinci** (a cui afferiscono studenti 14-19 da tutta la zona, oltre cinque comuni) per coinvolgere ragazzi e ragazze nella co-progettazione e realizzazione degli eventi (fornendo al contempo competenze progettuali, logistiche, organizzative, di comunicazione, oltre che la possibilità di seguire gli eventi); gli/le studenti coinvolti parteciperanno a tutte le fasi di curatela e realizzazione di tutte le azioni seguenti:

- Attivazione di un **percorso formativo** che si svolgerà presso il CPIA Montagna pensato per **docenti e operatori che lavorano con adolescenti**, con l'obiettivo di fornire competenze per comprendere e gestire le sfide tipiche di questa fase della vita. L'adolescenza è un periodo di profondo cambiamento, ma anche di crescente vulnerabilità psichica, in cui si intrecciano nuovi disagi, fragilità familiari, sfide identitarie e sintomatologie sempre più complesse. I partecipanti acquisiranno conoscenze teoriche, strumenti operativi e strategie di intervento educativo mirate, approfondendo dinamiche di gruppo, gestione dei conflitti e tecniche di ascolto empatico. Il percorso mira a rafforzare la capacità di riconoscere segnali di disagio, favorire l'inclusione e il benessere degli adolescenti, e costruire una rete di competenze condivise tra docenti e operatori nel lavoro educativo e psicologico.

- Attivazione di due **laboratori musicali**, uno per gli studenti del **Polo Scolastico Montessori-Da Vinci** e uno per gli studenti **dell'IC Giuriolo di Alto Reno Terme** (media musicale): i ragazzi/e saranno coinvolti nella produzione di brani musicali da loro stessi realizzati e suonati, sotto la supervisione di due musicisti professionisti in uno studio di registrazione; attraverso pratiche di interplay, che consentono di ascoltarsi nel suonare insieme,

non solo potranno favorire la propria creatività in un ambiente emozionalmente attivo, ma acquisire anche competenze di arrangiamento, tecniche di registrazione, composizione. I brani verranno poi, in collaborazione con **Radio RDM** (radio indipendente su frequenza) presentati dai ragazzi/e in studio e mandati in onda nella programmazione musicale

-Attivazione presso il **CPIA Montagna** di un laboratorio di comunicazione digitale e contrasto all'isolamento sociale: incontri focalizzati sulle dinamiche di gruppo online e offline, le loro funzioni e i meccanismi di inclusione ed esclusione. L'obiettivo principale è esplorare le esperienze personali dei partecipanti, creando uno spazio di confronto e riflessione che parta dalla pre-adolescenza per arrivare all'età adulta. Si lavorerà in dettaglio su: Inclusione e Appartenenza -Attraverso racconti autobiografici, spezzoni di libri, video e role-playing, analizzeremo storie di successo di gruppi e di inclusione, sia online che offline. Sarà un'occasione per riflettere sulle caratteristiche che rendono un gruppo un ambiente positivo e accogliente, valorizzando il senso di appartenenza. Quindi si svilupperà il tema dell'Individuo nel Gruppo, concentrandosi sul rapporto tra la persona e il collettivo. Approfondiremo come ci si inserisce in un gruppo, quali sono i rischi e le sfide che si possono incontrare e come gestire al meglio le dinamiche relazionali. L'incontro offrirà spunti pratici per navigare le complessità della vita di gruppo.

- Attivazione presso l'**IC Giuriolo** di un **Gruppo di lettura** che possa prevedere testi narrativi inerenti le emozioni, preoccupazioni, gioie e paure dell'adolescenza; come sottolinea Alice Bigli (Mondadori 2023 3 2025, Erikson 2025 et al.) , esperta di lettura e letteratura per ragazzi, nel GdL si sperimenta il piacere di condividere, di esprimersi, di vedere le cose da un altro punto di vista, di trattare consapevolmente una trama o un personaggio, in un processo appassionante che è al contempo acquisizione di competenze peer-to-peer ma anche di arricchimento tramite una conduzione oculata del facilitatore. Questo si tratta di un vero e proprio esperimento pionieristico in zona Alto Reno, dove non c'è un bibliotecario, non c'è una libreria per ragazzi, non c'è un gruppo di lettura.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Comuni di: Alto Reno Terme, Castel di Casio, Gaggio Montano; al Polo Scolastico Montessori da Vinci sono afferenti studenti 14-19 provenienti da vari comuni del comprensorio tra cui: Montese, Vergato, Grizzana Morandi, e in generale i comuni del medio e Alto Reno. In particolare, gli eventi si svolgeranno tra la Biblioteca di Alto Reno Terme (Gruppo di lettura e incontri autori), Radio RDM di Silla di Gaggio Montano (interviste radiofoniche in studio, parte di percorso PCTO), il Polo Scolastico Montessori-Da Vinci (PCTO e Laboratorio produzione musical) e l'IC A. Giuriolo di Alto Reno Terme (Gruppo di lettura e PCTO), il CPIA Montagna di Castel di Casio (Laboratorio di comunicazione digitale e consapevolezza uso dispositivi, PCTO, Percorso formazione docenti). Alcune azioni si svolgeranno presso il Bosco Studio della vicina Pavana, già comune di Sambuca Pistoiese (registrazione brani musicali).

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Azione: CTPO per realizzare gli eventi: 5 studenti/esse **RISULTATI PREVISTI:** favorire la proattività dei singoli e del gruppo; fornire competenze organizzative, gestionali e promozionali di un progetto culturale.

Azione Laboratorio comunicazione digitale, contrasto all'isolamento sociale, formazione insegnanti: CPIA Montagna: 2 classi dei percorsi di Primo livello con circa 70 studenti + 5 docenti **RISULTATI PREVISTI:** informare sui rischi inerenti l'uso incontrollato dei dispositivi; favorire la consapevolezza nell'uso degli stessi, anche al fine di prevenire malessere psicologico, isolamento, alestitimia

Azione Laboratorio musicale scuole secondarie di I e II grado: ca. 20 studenti **RISULTATI PREVISTI:** sviluppare consapevolezza e benessere relativo al creare insieme, fornire competenze tecniche e radiofoniche

Azione Gruppo di Lettura scuola secondaria di I grado: ca. 10/15 studenti **RISULTATI ATTESI:** sviluppare le capacità argomentative, di ascolto e confronto, sollecitare la riflessione sui temi dell'inclusione, delle emozioni, dei potenziali e dei rischi nell'utilizzo dei dispositivi

TOTALE: 110 studenti circa **RISULTATI PREVISTI:** sviluppare la capacità di sperimentare azioni relazionali, realizzando opere collaborative; favorire l'ascolto del gruppo, la riflessione sui temi centrali delle problematiche e potenzialità in adolescenza; aumentare la consapevolezza emozionale; fornire competenze sia in soft-skills che specifiche dei vari settori (musica, letteratura, organizzazione culturale)

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Radio RDM di Silla di Gaggio Montano: interviste in studio con i/le partecipanti dei laboratori musicali; promozione e diffusione dell'evento tramite radio e canali social della radio; messa in onda delle opere musicali realizzate dai ragazzi.

Studio di registrazione 'Bosco Studio' di Pavana: messa a disposizione di tutte le apparecchiature tecniche per la realizzazione dei laboratori musicali; accompagnamento nella produzione artistica dei brani; registrazione professionale.

Associazione AIAB (Associazione Immigrati Appennino Bolognese): promozione delle attività anche presso le comunità di cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)___

Unione dei comuni dell'Appennino bolognese: sostegno alla promozione e organizzazione degli eventi;

Polo Scolastico Montessori-Da Vinci di Alto Reno Terme: attivazione di CTPO per gli studenti validi e riconosciuti al fine dei curricula scolastici; promozione delle iniziative all'interno della scuola; coprogettazione con gli insegnanti dei percorsi artistici.

IC A.Giuriolo di Alto Reno Terme: promozione delle iniziative all'interno della scuola; coprogettazione con gli insegnanti dei percorsi artistici.

CPIA Montagna di Castel di Casio: integrare le attività già previste in aula con i laboratori proposti; coordinare la formazione per adulti; promozione delle iniziative per gli adolescenti all'interno della scuola; coprogettazione con gli insegnanti dei percorsi artistici destinati agli adolescenti.

Biblioteca G. Martini di Porretta Terme: Messa a disposizione degli spazi della biblioteca per le riunioni del Gruppo di Lettura; promozione e diffusione degli eventi e laboratori artistici.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

<https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2023/05/Manuale-Monitoraggio-002.pdf>

Il monitoraggio del progetto sarà garantito attraverso riunioni periodiche di coordinamento con i partner, raccolta di report intermedi e finali e osservazioni in itinere. Verranno utilizzati indicatori quantitativi (numero studenti coinvolti nei PCTO, docenti e operatori formati, ore di laboratorio erogate, prodotti culturali realizzati, eventi organizzati e pubblico raggiunto) e qualitativi (grado di soddisfazione rilevato con questionari, qualità dei prodotti creativi, livello di inclusione percepito, capacità di lavoro in gruppo e miglioramento delle competenze comunicative ed espressive). Il processo prevede la raccolta sistematica di presenze, la valutazione dei risultati formativi e la documentazione delle esperienze. I dati saranno analizzati e condivisi con la rete territoriale al fine di garantire trasparenza, miglioramento continuo e sostenibilità delle azioni.